

Deliberazione n. 8 del 05/03/2015

**OGGETTO: SMALTIMENTO DI RIFIUTI URBANI DELLA REGIONE LIGURIA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEL GERBIDO NEL 2015. INDIRIZZI.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- in data 23/04/2003 la Regione Liguria e la Regione Piemonte sottoscrivevano un'intesa finalizzata ad attivare forme di reciproca collaborazione nella gestione dei rifiuti, e specificamente a concordare iniziative di mutuo soccorso in occasione del verificarsi di situazioni di emergenza; tale intesa prevede che *"specifici accordi, da stipularsi, previo nulla-osta delle due Regioni e delle Province interessate, tra gli enti locali delle due regioni ovvero tra i soggetti gestori dei servizi di raccolta e di gestione degli impianti, determineranno le modalità puntuali della forma di collaborazione prescelta"*.
- la Regione Liguria, con nota prot. PG/2014/97347 del 14/5/2014 richiedeva alla Regione Piemonte la disponibilità per un accordo interregionale di smaltimento rifiuti per superare la fase di emergenza di alcune Province liguri, in attuazione dell'intesa interregionale sopra citata.
- la Regione Piemonte forniva il proprio nulla-osta alla attivazione delle richieste forme di collaborazione previste dall'intesa interregionale, con nota prot. 7406/SB0100/PRE dell'11/06/2014 a firma del Presidente della Giunta Regionale.
- ATO-R con nota prot. 7484 del 4/07/2014, in seguito al mandato espresso dal CDA in data 3/7/2014, comunicava che, con riferimento alla sopra citata richiesta della Regione Liguria, l'unico impianto dell'ambito torinese in condizioni di poter accogliere i rifiuti non pre-trattati provenienti dalla Regione Liguria sarebbe stato il termovalorizzatore di Torino.
- Con deliberazione n. 6 del 16/10/2014 l'Assemblea di ATO-R deliberava di dare corso per l'anno 2014 alla richiesta di collaborazione della Regione Liguria
- In data 21/10/2014 perveniva il nulla osta regionale da cui emergeva, come indirizzo agli enti di programmazione, la necessità di scongiurare il più possibile temporanee situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti della Regione Liguria anche a fronte dell'evento alluvionale occorso.
- A partire dalla fine del mese di ottobre iniziava il conferimento degli RSU provenienti dalla provincia di Genova al termovalorizzatore del Gerbido, che si concludeva il 2/12/2014, con un quantitativo totale conferito per l'anno 2014 pari a circa 21.000 tonnellate.

DATO ATTO CHE:

- Nell'incontro tecnico del 15/12/2014 la Regione Piemonte aveva richiesto la disponibilità a dare corso alla collaborazione con la Regione Liguria anche per il 2015.
- Con Deliberazione n. 30 del 16/12/2014 il CDA di ATO-R aveva deliberato, a fronte di una programmazione dei rifiuti dell'Ambito che portava a saturazione la capacità attuale del termovalorizzatore del Gerbido, di dare corso alla richiesta di collaborazione della Regione Liguria per l'anno 2015 nel seguente modo:
  - *"i rifiuti urbani provenienti dalla Regione Liguria potranno essere smaltiti al termovalorizzatore del Gerbido solo a partire dal rilascio dell'autorizzazione a saturazione del carico termico ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, per un quantitativo stimato pari a 20.000 tonnellate;*
  - *i rifiuti urbani provenienti dalla Regione Liguria potranno essere smaltiti, previo trattamento ai sensi della Circolare Ministero Ambiente del 6/8/2013 da effettuarsi in altro impianto della Regione Piemonte, presso la discarica di Grosso nei quantitativi da definirsi a livello tecnico operativo in accordo anche con il soggetto gestore; tale disponibilità può essere concessa anche a completamento delle esigenze di smaltimento della Regione Liguria per l'anno in corso"*.

- Con nota del 23 dicembre 2014 n. 1444/12PRE perveniva dalla Regione Piemonte il nulla osta per il primo semestre 2015 inerente il trasferimento di rifiuti urbani provenienti dalla Regione Liguria e destinati al trattamento in Piemonte. Tale nulla osta veniva concesso per un quantitativo non superiore a 53.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati a decorrere dal 1/1/2015 fino al 30/06/2015 compreso e prevedeva lo smaltimento presso dieci impianti piemontesi tra cui il termovalorizzatore del Gerbido per i quantitativi che ATO-R avrebbe eventualmente indicato. La Regione invitava le Province e le Associazioni d'Ambito a venire incontro quanto più possibile all'emergenza ligure.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota 15-0542 del 2 marzo 2015, a fronte di una riduzione dei conferimenti nel bimestre gennaio-febbraio 2015 rispetto alle attese, TRM chiedeva ad ATO-R di valutare la possibilità di aprire sin da subito il proprio impianto ai RSU della Regione Liguria, nell'ambito dell'Intesa Interregionale per l'anno 2015.
- Per il termovalorizzatore del Gerbido, oggi autorizzato a smaltire 421.000 t di rifiuto, è in corso l'iter, ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, per autorizzare l'impianto a saturazione del carico termico, che si concluderà presumibilmente nel giro di qualche settimana;

RITENUTO utile, per far fronte alla situazione di emergenza sempre più grave della Regione Liguria e in un'ottica di solidale collaborazione, che, nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione sopra citata, laddove si riscontrassero capacità residue di trattamento rispetto al fabbisogno di smaltimento dell'Ambito, TRM possa metterle a disposizione della Regione Liguria per un quantitativo stimato pari a 20.000 tonnellate per l'anno 2015.

VISTI:

- lo Statuto di ATO-R;
- il D.lgs. 152/2006
- la L.R. 24/2002

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza,

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta		X
Caltagirone Diego	X	
Casotti Gianluigi	X	
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio	X	

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 4

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 4

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

1. Di consentire a TRM, per le motivazioni espresse in premessa e nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 35 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, di mettere a

disposizione dei rifiuti urbani della Regione Liguria eventuali capacità residue di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, per un quantitativo stimato pari a 20.000 tonnellate per l'anno 2015.

2. Di stabilire che le condizioni economiche di smaltimento applicate ai rifiuti urbani della Regione Liguria e la destinazione del sovrapprezzo dovranno essere i medesimi dell'anno 2014.
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario  
Dott. Angelo Tomarchio

Il Vice Presidente  
Rag. Diego Callagirone

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Tecnico  
Ing. Vita TEDESCO

Il Responsabile Amministrativo  
Dott.ssa Federica CANUTO

